STORIA

Capire il tempo

106 CHE COSA SO GIÀ
Prima, poi, infine...
107 Uno dopo l'altro
108 Passato, presente, futuro
109 La linea del tempo
110 Azioni contemporanee
111 Scoprire la causa
112 Scoprire la conseguenza
113 HO IMPARATO

Il tempo passa

114 CHE COSA SO GIÀ
Le parole del tempo
115 La giornata
116 La settimana
117 I mesi dell'anno
118 Il calendario
120 Le stagioni
121 HO IMPARATO

La misura del tempo

122 CHE COSA SO GIÀ
Quanto durano le azioni
123 Quanto dura?
124 Prima dell'orologio
125 Come è fatto l'orologio
126 Come funziona l'orologio
127 Che ore sono?
128 Le ore della giornata
129 HO IMPARATO

Le tracce del passato

130 CHE COSA SO GIÀ
Il tempo passa
131 Il tempo e le persone
132 Il tempo e gli oggetti
133 La vita nel tempo
134 Tutto ha una storia
135 I ricordi del passato
136 Gli oggetti del passato
137 I documenti e le immagini del passato
138 La storia di Paolo
139 Storia di famiglia
140 HO IMPARATO

PROVO IO!

198 Quando?
199 Nello stesso momento
200 Perché o perciò?
201 La giornata del dottore
202 Giorni, mesi e stagioni
203 Leggo l'ora
204 Che ore sono?
205 Le trasformazioni
206 Riconoscere le fonti

Erickson

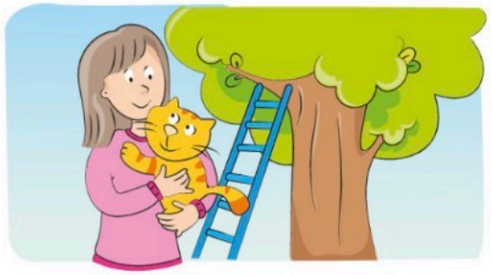
Glossario illustrato sui concetti chiave a cura di Erickson nell'Open**Book** e nell'Extra**Kit**.

CHE COSA SO GIÀ

PRIMA, POI, INFINE...

Ricordi le parole del tempo?
Collega ogni disegno alla parola corrispondente.

DOPO ANCORA | INFINE | PRIMA | POI



Racconta la storia disegnata usando le parole del tempo.

Prima .....

.....

.....

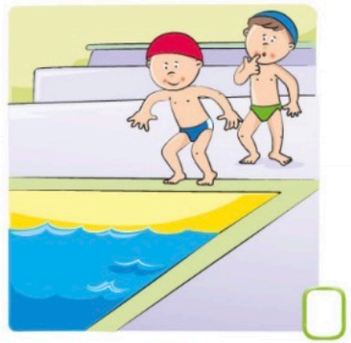
.....

.....

.....

UNO DOPO L'ALTRO

Questa mattina i bambini della 2ª D sono stati in piscina.
Metti in ordine i disegni, scrivendo i numeri giusti.



Scegli tre compagni e mettiti d'accordo con loro per disegnare ciascuno un momento della vostra giornata scolastica. Attaccate poi i quattro disegni su un filo di spago in ordine di tempo e appendeteli.

Per raccontare un'esperienza vissuta o una storia, bisogna mettere i fatti uno dopo l'altro, in ordine di tempo, cioè in **ordine cronologico**.

PASSATO, PRESENTE, FUTURO

Osserva il disegno e leggi le frasi pronunciate dai bambini.

- Chi pronuncia la frase che si riferisce al presente? .....
- Chi parla di un fatto successo nel passato? .....
- Chi dice qualcosa che accadrà nel futuro? .....

Colora le parole del tempo come indicato:

passato presente futuro

ora	prima	tanto tempo fa	oggi	fra poco	dopo
adesso	poco fa	ieri	in questo istante	poi	

Ciò che è già accaduto fa parte del **passato**.
Ciò che accade ora fa parte del **presente**.
Ciò che deve ancora accadere fa parte del **futuro**.

Provo io! Quando?, pag. 198

LA LINEA DEL TEMPO

Colora come indicato.

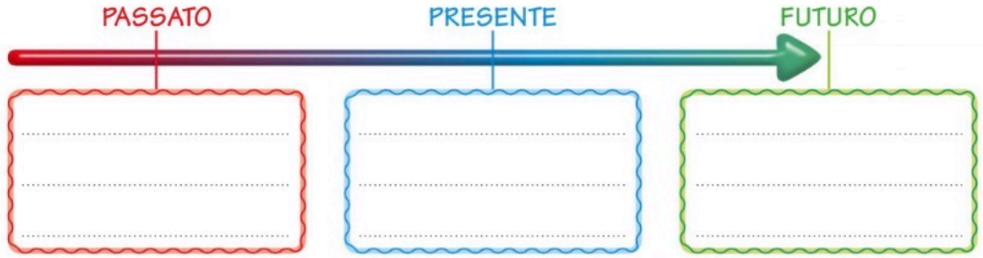
la frase che si riferisce al **passato** la frase che si riferisce al **presente**
la frase che si riferisce al **futuro**

☐ Domani partirò per la gita.

☐ Ieri ho comperato una giacca.

☐ Oggi preparo la valigia con la mamma.

Questa linea indica lo scorrere del tempo.
Copia le frasi dell'attività precedente nei cartellini giusti.



Il tempo che passa può essere indicato su una linea chiamata **linea del tempo**. Su di essa i fatti sono in successione cronologica, dal più lontano nel tempo al più vicino.

Costruisci sul quaderno una linea del tempo con tre cartellini e scrivi al posto giusto tre frasi che utilizzino gli inizi proposti.

L'anno prossimo... • Quest'anno... • L'anno scorso...

AZIONI CONTEMPORANEE

Quante cose accadono nello stesso momento!

Osserva il disegno e completa le frasi scegliendo tra le seguenti parole.

intanto • contemporaneamente • mentre • nello stesso tempo • nello stesso istante

Il signor Piero lava i vetri, ... il postino consegna una lettera. ..... Michele va a scuola, ... il signor Tommaso porta a spasso il cane.

La signora Graziella innaffia i fiori e ..... la signora Linda batte i tappeti.

Colora di verde le azioni contemporanee e di rosso quelle che non si possono svolgere nello stesso momento.

Mentre tu parli, io ti ascolto.	Sono sveglio e intanto dormo.
Cammino mentre sto fermo.	Suono e nello stesso tempo canto.

Le azioni che avvengono nello stesso momento sono **contemporanee**.

Provo io! Nello stesso momento, pag. 199

SCOPRIRE LA CAUSA

Francesco sta aspettando il suo amico Davide, ma lui non arriva. Fai una ✗ sul quadratino che secondo te spiega il motivo.

Davide non arriva perché:

- ☐ Davide e Francesco non sono amici.
- ☐ Davide si è dimenticato dell'appuntamento.
- ☐ Davide indossa una maglietta a righe.

Completa le frasi spiegando la causa, cioè il motivo per cui avvengono i fatti.

Anna ha preso un bel voto perché .....

.....

Il gatto miagola perché .....

.....

Racconta che cosa succede usando la parola perché.

La zia è salita sulla sedia .....

.....

.....

.....

PERCHÉ ←

Ogni avvenimento ha la sua **causa**. Per spiegare la causa si usa frequentemente la parola **perché**.

SCOPRIRE LA CONSEGUENZA

Racconta che cosa è successo usando le parole **quindi** o **perciò**.

QUINDI
PERCIÒ

La bambina .....

.....

Completa le frasi spiegando la conseguenza, cioè ciò che succede dopo.

Il papà è arrivato in ritardo alla stazione, **quindi** .....

.....

Oggi fa molto caldo, **perciò** .....

.....

Scegli la causa e la conseguenza corrette.

CAUSA

- ☐ durante la passeggiata ha iniziato a piovere
- ☐ guardavano la televisione
- ☐ giocavano a rincorrersi

PERCHÉ

Gigi e il suo cane sono bagnati

PERCIÒ

CONSEGUENZA

- ☐ la mamma ha preparato un dolce
- ☐ la mamma è uscita per fare la spesa
- ☐ la mamma li ha asciugati

Ogni avvenimento è seguito da una **conseguenza**.
Per spiegare le conseguenze si usano le parole **quindi** e **perciò**.

Provo io! Perché o perciò?, pag. 200

1 Durante la giornata la mamma e la nonna di Clara hanno impegni diversi. Scoprili leggendo i loro appunti.

MAMMA

14 novembre
Mattino: ufficio
Mezzogiorno: pranzo con i colleghi
Pomeriggio: dentista

NONNA

14 novembre
Mattino: spesa al supermercato
Mezzogiorno: preparare il pranzo
Pomeriggio: accompagnare Clara in piscina

Racconta la giornata della mamma e della nonna utilizzando le parole della contemporaneità.

Mentre la mamma .....

.....

.....

2 Completa le frasi spiegando la causa e la conseguenza.

Ho messo il maglione pesante **perché** .....

Ho messo il maglione pesante, **perciò** .....

3 Youssuf telefona alla sua compagna di banco. Ecco che cosa le dice.

Domani andrò a trovare il bambino che ieri si è trasferito nella casa vicina alla nostra e gli porterò la torta che ora la mia mamma sta preparando.

Ora collega i fatti con le parole del tempo.

Domani Youssuf andrà dal nuovo vicino con la torta.	PASSATO
Ieri il bambino si è trasferito nella nuova casa.	PRESENTE
Ora la mamma sta preparando la torta.	FUTURO

CHE COSA SO GIÀ

LE PAROLE DEL TEMPO

Sottolinea nella filastrocca le parole che indicano il tempo.

FILASTROCCA SCACCIAPENSIERI

La filastrocca scacciapensieri
parla di oggi e parla di ieri.
Viene la sera e viene il giorno:
il tempo vissuto non fa ritorno,
la settimana è presto passata
e la domenica è già arrivata.
Passano i mesi e cambia stagione
cadon la foglie, occorre il maglione!
Passano i mesi, il freddo è finito
l'albero spoglio è già rifiorito.

Ester Menegatti

Colora i riquadri come indicato.

parti della giornata
nomi dei mesi
giorni della settimana
nomi delle stagioni

agosto	mattino	luglio	domenica	sera	estate
autunno	pomeriggio	martedì	marzo	inverno	
sabato	notte	lunedì	primavera	dicembre	giovedì	gennaio

LA GIORNATA

Osserva i disegni che illustrano le parti della giornata.

Colora i riquadri delle parole che completano correttamente le frasi.

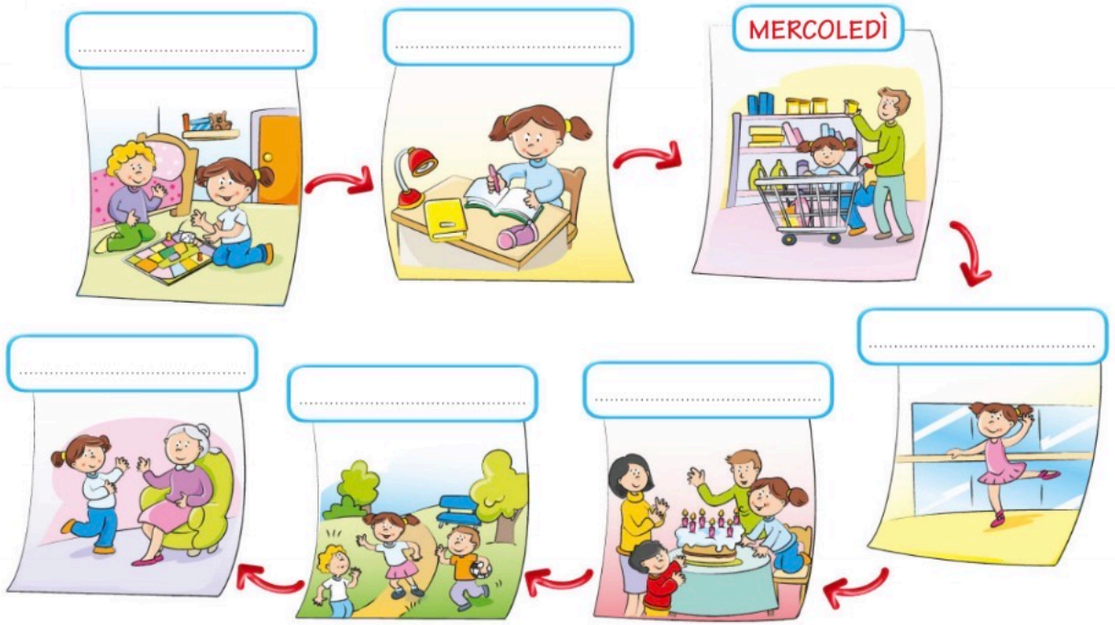
- L'alba è il momento in cui il sole [sorge] [tramonta].
- Al mattino il sole [si alza] [si abbassa] piano piano nel cielo.
- Quando il sole raggiunge il punto [più alto] [più basso] nel cielo è mezzogiorno.
- Di pomeriggio il sole comincia [ad abbassarsi] [ad alzarsi].
- Al tramonto il sole è [alto] [basso].
- Dopo che il sole è tramontato [inizia] [finisce] la sera.
- Di notte il cielo è [buio] [chiaro] e, di solito, le persone [dormono] [si lavano].

Alba, mattino, mezzogiorno, pomeriggio, tramonto, sera, notte si susseguono ogni giorno nello stesso ordine. Questa ripetizione regolare è un **ciclo**.

Provo io! La giornata del dottore, pag. 201

LA SETTIMANA

Segui le frecce e scrivi in ordine il nome dei giorni della settimana.
Racconta poi che cosa fa Carlotta durante la settimana.



Carlotta sa che oggi è mercoledì. Leggi le sue frasi
e segna con una ✗ se sono vere (V) o false (F).

- Domani sarà giovedì. V F
- Ieri era domenica. V F
- Festeggerò il mio compleanno di sabato. V F
- Domani andrò a danza. V F
- Dopodomani giocherò al parco. V F

Completa.

La settimana finisce di .....

e inizia di ..... .

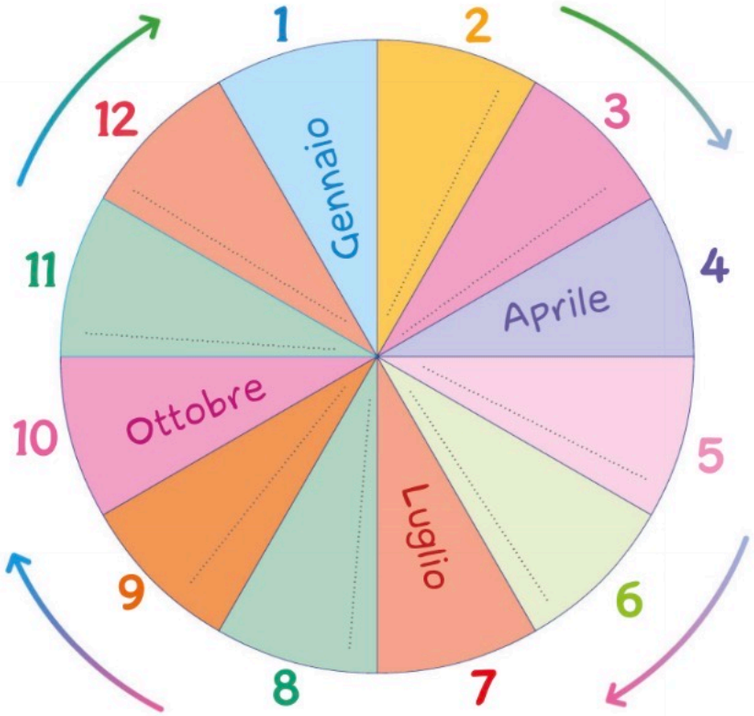
La **settimana** è un ciclo di sette giorni che si ripetono sempre nello stesso ordine.

Provo io! Giorni, mesi, stagioni, pag. 202 es. 1

I MESI DELL'ANNO

Osserva la ruota dei mesi e scrivi nel giusto ordine i nomi
dei mesi mancanti.

- dicembre
- febbraio
- settembre
- agosto
- marzo
- novembre
- maggio
- giugno



Osserva la ruota: a ogni mese corrisponde un numero.
Completa la tabella come nell'esempio.

nome del mese	febbraio			maggio	dicembre	
numero del mese	2	6	11			9

Un **anno** è un ciclo composto da **12 mesi** che si susseguono sempre nello stesso ordine.

Provo io! Giorni, mesi, stagioni, pag. 202 es. 2

IL CALENDARIO

Leggi il testo dei fumetti. Poi osserva la pagina del calendario di aprile e cerchia la data del compleanno di Roberto. La sua amica potrà partecipare alla festa? Sì No

Sfoglia le pagine di un calendario e segna con una ✗ se le frasi sono vere (V) o false (F).

- Tutti i mesi cominciano di lunedì. V F
- In un mese ci sono tre settimane. V F
- Le domeniche sono evidenziate con un colore. V F
- Il giorno di Pasqua è una domenica. V F

Scrivi la data in due modi come nell'esempio. Ricorda che nel modo corto devi sostituire il nome del mese con il suo numero.

	modo lungo	modo corto
il primo giorno dell'anno 2015	1 gennaio 2015	1-1-2015
la tua data di nascita		
la data di oggi		
la data del primo giorno di scuola		

Il numero dei giorni di ogni mese non è sempre uguale.
Per scoprirlo leggi la filastrocca.

Trenta giorni ha novembre,
con aprile, giugno e settembre;
di ventotto ce n'è uno,
tutti gli altri ne han trentuno.

Aiutati con la filastrocca e colora come indicato.

i mesi di 31 giorni i mesi di 30 giorni il mese di 28 giorni

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

Completa.

- Gennaio ha ..... giorni.
- Un mese di 30 giorni è ..... .
- Un mese di 31 giorni è ..... .
- Il mese più corto è ..... .
- L'ultimo mese dell'anno ha ..... giorni.

Dopo aver risolto le operazioni, scrivi il nome del mese e colora.

mese di 31 giorni mese di 30 giorni

marzo + 3 mesi = giugno	ottobre – 1 mese = ...
settembre + 3 mesi = ...	luglio – 2 mesi = ...
dicembre + 6 mesi = ...	ottobre + 9 mesi = ...

LE STAGIONI

Colora il quadratino come quello della stagione a cui si riferisce:

primavera estate autunno inverno

☐ Cade la neve e fa molto freddo.

☐ Gli alberi perdono le foglie.

☐ Spuntano molti fiori.

☐ Si indossano indumenti leggeri.

☐ Il sole splende e piove poco.

☐ I termosifoni sono sempre accesi.

Completa con il nome dei mesi.

Il mese di ..... appartiene sia alla primavera sia all'estate. Un mese che appartiene solo all'estate è ....., mentre uno che appartiene solo all'inverno è .....

Le **quattro stagioni** si ripetono sempre con lo stesso ordine formando un ciclo.

Provo io! Giorni, mesi, stagioni, pag. 202 es. 3

LETTURE Addio estate, pagg. 2-3; Tempo d'autunno, pagg. 22-23; Benvenuto inverno, pagg. 48-49; Bentornata primavera, pagg. 98-99

HO IMPARATO

1 **Completa il racconto scrivendo il nome delle parti del giorno.**

sera • pomeriggio • mattino • notte • mezzogiorno • alba • tramonto

Il mio nonno fa l'autista dello scuolabus. Si sveglia quando nasce il sole, cioè all'..... . Al ..... porta a scuola i bambini. Quando il sole è alto nel cielo, cioè a ....., torna a casa per pranzare. Nel ..... riporta a casa i bambini da scuola. Rientra in casa solo quando cala il sole, cioè al ..... . Alla ....., quando si fa buio, cena con la nonna, dopo guarda un po' di televisione, infine va a letto per passare la ..... .

2 **Completa la tabella scrivendo il nome del giorno.**

prima ←		→ dopo
	venerdì	
	lunedì	
	giovedì	
	domenica	
	martedì	

3 **Nella prima colonna scrivi in ordine i nomi delle stagioni e nella seconda almeno due mesi per ogni stagione.**

stagione	mese

CHE COSA SO GIÀ

QUANTO DURANO LE AZIONI

In ogni coppia quale azione dura di più? Quale di meno? Indicale così:

\+ azione che dura di più — azione che dura di meno

☐ bere un bicchiere d'acqua	☐ scrivere un dettato
☐ leggere un libro	☐ fare l'intervallo
☐ lavarsi i denti	☐ andare da casa a scuola
☐ dire "ciao!"	☐ mettere le scarpe
☐ colorare un disegno	☐ fare un salto

Secondo te, quanto durano nella realtà le situazioni illustrate?

☐ giorni ☐ mesi ☐ anni

☐ giorni ☐ mesi ☐ anni

☐ giorni ☐ mesi ☐ anni

QUANTO DURA?

Osserva i disegni. Dopo rispondi alle domande e segna con una ✗ le risposte corrette.

- Al bambino il tempo è sembrato lungo perché:
  - ☐ si è divertito
  - ☐ si è annoiato
  - ☐ è rimasto più a lungo dalla signora
- Alla mamma il tempo è sembrato breve perché:
  - ☐ si è divertita
  - ☐ si è annoiata
  - ☐ è rimasta di meno dalla signora
- Il tempo trascorso dalla signora:
  - ☐ non si conosce
  - ☐ è stato lungo
  - ☐ è stato corto
- Per sapere quanto tempo è durata la visita bisogna:
  - ☐ fidarsi del bambino
  - ☐ fidarsi della mamma
  - ☐ misurare il tempo

Per sapere quanto dura realmente un fatto o un'azione è necessario **misurare il tempo**.

Quali strumenti useresti per misurare il tempo?

☐

☐

☐

☐

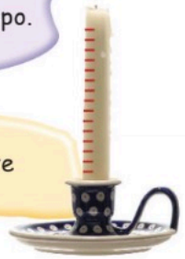
LETTURE Il tempo perduto, pag. 39

PRIMA DELL'OROLOGIO

Lo strumento che oggi usiamo per misurare il tempo è l'orologio. Nel passato non era così...

Tanto tempo fa, gli uomini usavano la **meridiana** per misurare il tempo. La meridiana è fatta da un'asta con intorno i numeri. La luce del Sole illumina l'asta e la sua ombra diventa più lunga o più corta a seconda dei momenti della giornata. In questo modo si può sapere che ore sono.

Gli uomini usavano anche la **clessidra** per misurare il tempo. È fatta da due piccoli vasi di vetro uniti al centro, dentro c'è acqua o sabbia. Quando tutta la sabbia o l'acqua è passata dal vaso superiore a quello inferiore, vuol dire che è trascorso un certo periodo di tempo.



Un altro strumento per misurare il tempo era una **candela** su cui erano tracciate delle tacche: la candela, consumandosi, indicava il tempo che era passato.

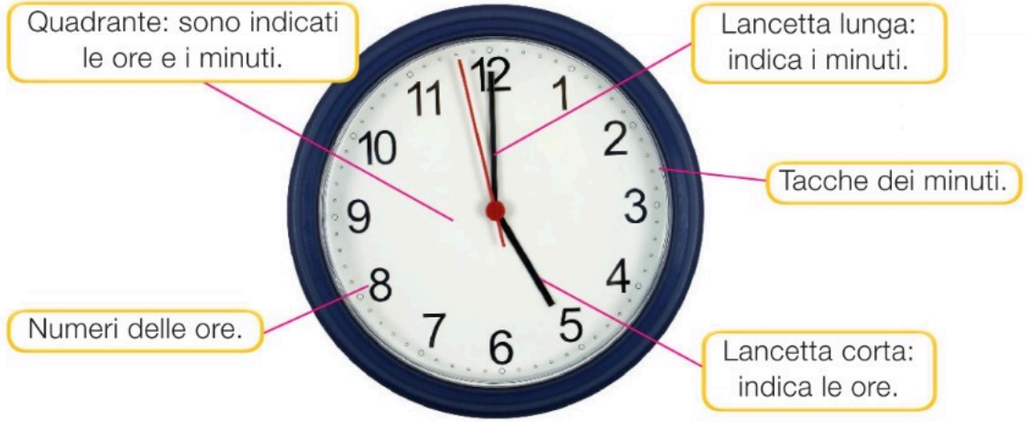
Tutti questi strumenti avevano però degli inconvenienti: senza il sole non si poteva leggere l'ora sulla meridiana, la clessidra e la candela andavano controllate. Grazie agli orologi oggi sappiamo sempre che ore sono!

Collega le fotografie al nome degli orologi.

orologio a cucù | orologio da polso | orologio digitale | orologio a muro

COME È FATTO L'OROLOGIO

L'orologio è lo strumento che misura il passare del tempo. Osserva come è fatto.



Sul quadrante i numeri indicano le ore. Come si fa a contare i minuti? Osserva.

Tra un numero e l'altro puoi contare 5 tacche, cioè 5 minuti. Quindi, usando la sequenza del 5, in un giro completo puoi contare 60 minuti.

Osserva l'orologio e completa.

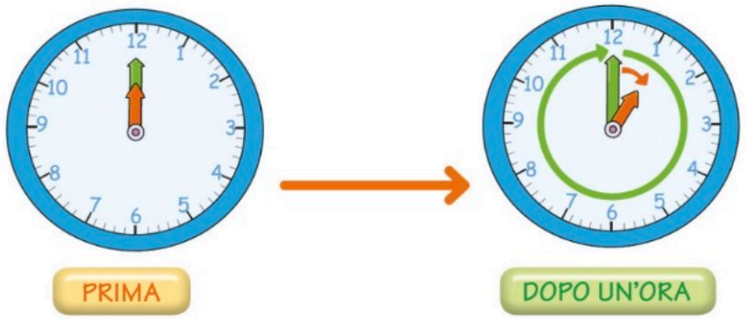
Quando la **lancetta corta** indica il:

4 sono le ore ..... | 2 sono le ore ..... | 9 sono le ore ..... | 7 sono le ore .....

Quando la **lancetta lunga** indica il:

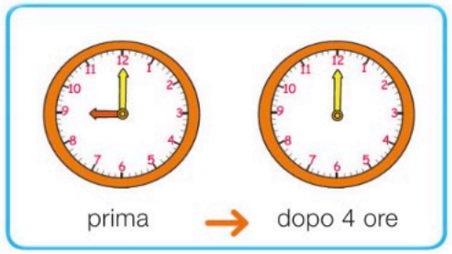
5 conti ..... minuti | 3 conti ..... minuti | 7 conti ..... minuti | 10 conti ..... minuti

COME FUNZIONA L'OROLOGIO



Le due lancette si muovono insieme verso destra.
Quella **lunga** dei **minuti** però si muove molto più velocemente di quella **corta** delle **ore**. Mentre la lancetta delle ore passa da un numero a quello successivo, la lancetta dei minuti fa un giro completo del quadrante tornando al punto di partenza.

Disegna la lancetta delle ore al posto giusto.



Disegna la lancetta dei minuti al posto giusto.

CHE ORE SONO?

La lancetta lunga indica il 12, quella corta è sul numero 5: sono le 5.

La lancetta corta è vicino al 5, quella lunga è sul 2: sono le 5 e 10 minuti.

Alcune posizioni della lancetta lunga possono essere lette in modi diversi. Osserva le parti colorate.

30 minuti = mezz'ora

15 minuti = un quarto d'ora

45 minuti = 3 quarti d'ora

Disegna le lancette per segnare l'ora indicata.

le cinque e un quarto

le sei

le nove e mezzo

le otto e tre quarti

Provo io! Leggo l'ora, pag. 203

LE ORE DELLA GIORNATA

I numeri sul quadrante dell'orologio sono solo 12, mentre le ore della giornata sono 24. Per indicare tutte le ore della giornata la lancetta delle ore deve compiere due volte il giro dell'orologio. Perciò in una giornata la lancetta delle ore si trova due volte nella stessa posizione.

Sono le 7, è ora di alzarsi.

Sono le 12, cioè mezzogiorno.
È ora di pranzo.

Sono le 19, è ora di cena.

Sono le 24, cioè mezzanotte,
tutti dormono.

Dopo mezzanotte, fino a mezzogiorno, le ore si leggono con i numeri da **1** a **12**. Dopo mezzogiorno, fino a mezzanotte, le ore si leggono con i numeri da **13** a **24**.

Scrivi le ore del pomeriggio o della sera come nell'esempio.

16.40

Provo io! Che ore sono?, pag. 204

HO IMPARATO

1 Segna con una ✗ la durata delle azioni.

	pochi minuti	alcune ore	qualche giorno
Il tempo di una doccia			
La mattinata scolastica			
Un'influenza			
Una vacanza			
Il tempo per dormire			
Il tempo per mangiare un dolce			

2 Colora il quadratino della risposta giusta.

- Per spostarsi da un numero all'altro la lancetta lunga dell'orologio impiega:
  ☐ un'ora ☐ cinque ore ☐ cinque minuti
- Per spostarsi da un numero all'altro la lancetta corta dell'orologio impiega:
  ☐ un'ora ☐ cinque ore ☐ cinque minuti
- Si sposta più lentamente:
  ☐ la lancetta lunga ☐ la lancetta corta

3 Scrivi l'ora indicata dagli orologi come nell'esempio.

11.35

4 Leggi l'ora sull'orologio e completa.

Se è giorno sono le ....., cioè .....

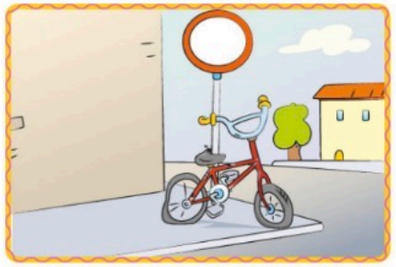
Se è notte sono le ....., cioè .....

CHE COSA SO GIÀ

IL TEMPO PASSA

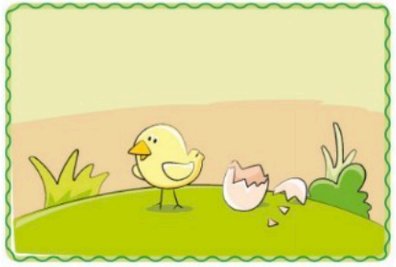
Completa con il disegno, come nell'esempio.

dopo alcuni anni



dopo alcuni mesi

dopo alcuni giorni



dopo molti anni

IL TEMPO E LE PERSONE

In queste foto puoi osservare i cambiamenti che Carlotta ha avuto nel tempo. Scrivi a quale età si riferiscono i brevi testi che la mamma ha scritto per descriverla.

Eri ancora cicciottella, avevi già i capelli lunghi e portavi la frangia. Camminavi e parlavi abbastanza bene. Mangiavi da sola, ma la pappa finiva dappertutto.

Quando frequentavi la scuola materna hai cominciato a essere meno paffuta. Eri alta per la tua età e ti piaceva portare i codini. Eri una gran chiacchierona...

È il tuo primo giorno di scuola in classe seconda. Ormai sei grande e hai imparato un sacco di cose. Sei piuttosto magra e ti piacciono i capelli sciolti.

Eri bella paffuta, avevi pochi capelli e bevevi dal biberon. Non camminavi ancora, sorridevi e comunicavi con dei gridolini.

E tu quali cambiamenti hai avuto, da quando sei nato/a a oggi? Racconta.

LETTURE Come siamo cresciuti!, pag. 30; Grande o piccola?, pag. 31

IL TEMPO E GLI OGGETTI

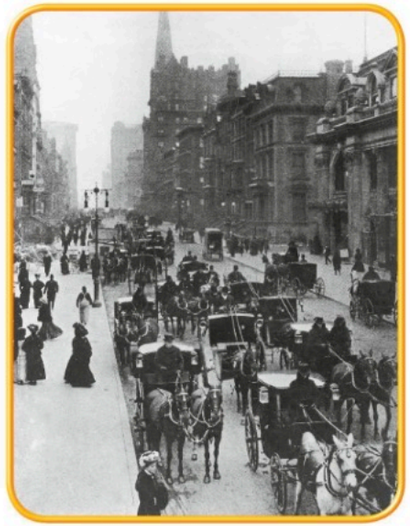
Alcuni oggetti che usiamo ogni giorno sono stati inventati in un lontano passato e con il tempo hanno subito modifiche e cambiamenti.

Ricostruisci la storia dei vari oggetti numerando le immagini dalla più antica (1) alla più recente (3).

LA VITA NEL TEMPO

Nel tempo tutto cambia: le persone, le cose, i luoghi, il modo di vivere...

Queste foto mostrano luoghi e modi di vivere del passato e del presente. Osserva e racconta le differenze che riesci a trovare.



Confronta la tua classe con quella della fotografia e scrivi alcune differenze che trovi.

TUTTO HA UNA STORIA

Osserva i momenti della storia di un cigno e rispondi alle domande.

Il cigno adulto ha lo stesso aspetto del cigno appena nato? Sì No

In che cosa è cambiato il cigno? .....

La sua trasformazione è stata lenta o improvvisa? .....

Metti in ordine i disegni della storia del tavolo.

Questa trasformazione ti sembra uguale a quella del cigno? Sì No

Chi è intervenuto in questa trasformazione? .....

Le trasformazioni che avvengono nel tempo, senza l'intervento dell'uomo, si chiamano **trasformazioni naturali**. Le trasformazioni dovute all'intervento dell'uomo si chiamano **trasformazioni artificiali**.

Completa correttamente le frasi:

- Un anatroccolo che diventa un cigno è una trasformazione:
  ☐ naturale ☐ artificiale
- Un albero che diventa un tavolo è una trasformazione:
  ☐ naturale ☐ artificiale

Provo io! Le trasformazioni, pag. 205

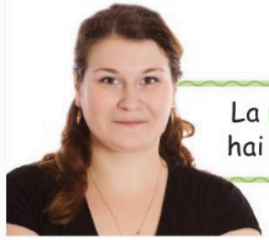
LETTURE Per fare un tavolo, pag. 84

I RICORDI DEL PASSATO

Per ricostruire la sua storia, Emma inizia dai suoi ricordi e da quelli delle persone che l'hanno vista crescere.

Il **papà**: "Il primo giorno di scuola indossavi un grembiulino nero".

La **sorella maggiore**: "A cinque anni sapevi già scrivere il tuo nome".



La **mamma**: "A otto mesi hai iniziato a gattonare".

Il **nonno**: "A quattro anni ti ho insegnato ad andare in bicicletta".

Quali persone possono dare a Emma queste informazioni sul suo passato? Indica con una ✗ nella tabella.

	parenti	insegnanti	amici
episodi della scuola materna			
la sua nascita			
le prime parole			
i primi passi			
le prime amicizie			
il primo dentino			
il primo giorno di scuola			

E tu, che cosa ricordi del tuo passato? A chi vorresti rivolgerti per avere altre informazioni?

I racconti trasmessi a voce che riguardano il passato si chiamano **fonti orali**.

GLI OGGETTI DEL PASSATO

In soffitta Emma scopre alcuni oggetti del suo passato.

Queste frasi spiegano a che cosa servivano gli oggetti che Emma usava quando era piccola. Completale con il nome degli oggetti.

Il ..... le ha permesso di stare a tavola con i suoi genitori.

Con il ..... ha imparato a pedalare.

Nei primi mesi di vita la ..... serviva a portarla a spasso.

L'..... serviva a farle compagnia e ad addormentarla.

Gli oggetti che le persone hanno usato nel passato aiutano a ricostruire la loro storia. Questi oggetti si chiamano **fonti materiali**.

Cerca anche tu degli oggetti che hai usato nel tuo passato, portane qualcuno a scuola e racconta.

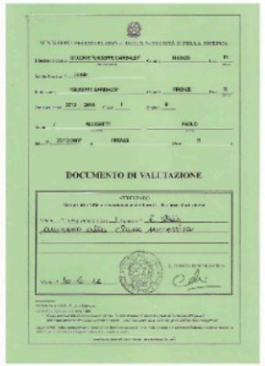
I DOCUMENTI E LE IMMAGINI DEL PASSATO

Paolo ha trovato nell'armadio una scatola su cui è scritto il suo nome. Dentro ci sono tante fotografie di quando era piccolo e i suoi primi disegni.

Quali informazioni puoi ricavare dalle due foto? E dal disegno? Racconta.

Nella scatola Paolo ha trovato anche altre cose: sono documenti scritti che lo riguardano.

Collega i documenti di Paolo alle informazioni che forniscono.



Informa sulla data di nascita.

Riporta i voti di classe prima.

I disegni, le fotografie, i filmati che danno informazioni sul passato si chiamano **fonti visive**. I documenti scritti che danno informazioni sul passato, per esempio il certificato di nascita o la pagella, si chiamano **fonti scritte**.

Anche tu conservi dei documenti o delle immagini che ti riguardano? Fatti aiutare da un adulto e cercali.

Provo io! Riconoscere le fonti, pag. 206

LA STORIA DI PAOLO

Paolo ha costruito una linea del tempo per riordinare le informazioni sulla sua storia, scoperte grazie alle fonti.
Ogni parte della linea rappresenta un periodo della sua vita.

Collega alla linea i cartellini con le informazioni sul passato di Paolo. Osserva l'esempio.

La mamma mi ha detto che a tre anni mi sono rotto un braccio.

Da una foto ho visto che appena nato ero senza capelli.

La bicicletta è stata un regalo per il mio sesto compleanno.

Il certificato di vaccinazione dice che quando avevo un anno sono stato vaccinato contro il morbillo.

Ora costruisci anche tu la tua linea del tempo, come nell'esempio in alto. Scrivi poi su dei foglietti alcuni fatti importanti della tua vita e collegali al periodo giusto.

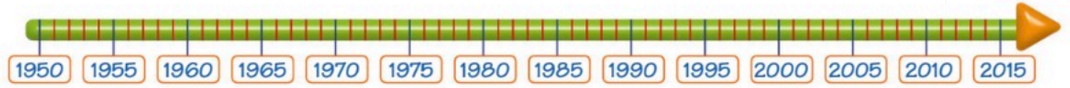
Per ricostruire la propria storia personale è necessario riordinare le informazioni ricavate dalle fonti in **ordine cronologico**, cioè dalla più lontana nel tempo alla più vicina.

Le tracce del passato

STORIA DI FAMIGLIA

Sulla linea del tempo possiamo anche indicare con precisione quando sono avvenuti i fatti: ogni tacca corrisponde a un anno del calendario.

Calcola l'anno di nascita dei familiari di Noemi e collega correttamente le fotografie alla linea del tempo.



Il nonno è nato nel 1950.

La nonna è nata 5 anni dopo il nonno.

La mamma è nata 25 anni dopo la nonna.

Il papà è nato 5 anni prima della mamma.

Noemi è nata nell'anno in cui sei nato/a tu.

Chiedi a una persona della tua famiglia, a un amico, a un vicino di casa di raccontarti la sua storia: quando è nato, quando ha iniziato la scuola, a che età ha iniziato a lavorare… Annota le date e costruisci la sua linea del tempo.

LETTURE La strega del pianerottolo, pag. 68

HO IMPARATO

1 In ogni coppia colora in giallo il quadratino dell'oggetto più antico e in blu il quadratino dell'oggetto che è più moderno.

2 Scrivi nel quadratino se si tratta di **fonte materiale** (**M**), **fonte orale** (**O**), **fonte visiva** (**V**), **fonte scritta** (**S**).

2

Foto a 2 anni

4 Quando ti portavo alla scuola dell'infanzia...

I racconti della nonna

1

Scarpine da neonato

3

I primi calcoli

3 Metti in ordine cronologico le fonti dell'esercizio precedente trascrivendo i numeri nella linea del tempo.

QUANDO?

1 Osserva il disegno e leggi le frasi pronunciate dai bambini. Poi colora i fumetti in questo modo:

- avvenimenti che accadono nel presente
- avvenimenti che sono accaduti nel passato
- avvenimenti che accadranno nel futuro

2 Ora scrivi nei cartellini il nome dei bambini seguendo queste indicazioni:

- Marta e Fabio parlano di un avvenimento del presente.
- Camilla e Paolo parlano di un avvenimento del passato.
- Silvia e Giulio parlano di un avvenimento del futuro.

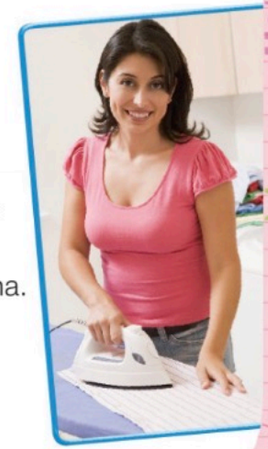
Capire il tempo Passato, presente, futuro, pag. 108

NELLO STESSO MOMENTO

1 Segna con una ✗ le persone che possono agire contemporaneamente al personaggio del primo disegno.

2 Indica con una ✗ le frasi che descrivono azioni contemporanee.

- ☐ Mattia gioca e intanto la mamma prepara la cena.
- ☐ Prima Asia si lava le mani e poi va a tavola.
- ☐ Prima di andare a scuola, Mario fa colazione.
- ☐ La mamma stira e nello stesso tempo ascolta la radio.
- ☐ Dopo aver eseguito i compiti, Luca guarda la televisione.
- ☐ Il papà pranza e in seguito leggerà il giornale.
- ☐ Andrea ascolta la musica e contemporaneamente disegna.
- ☐ Mentre la maestra spiega, il bidello fa le pulizie.



3 Nell'esercizio **2** sottolinea le parole che indicano la contemporaneità nelle frasi che hai scelto.

Capire il tempo Azioni contemporanee, pag. 110

PERCHÉ O PERCIÒ?

1 Osserva le coppie di disegni e scrivi sotto a ognuno se rappresentano la **causa** o la **conseguenza**. Completa poi la frase usando le parole: **perché**, **perciò**, **quindi**.

La moto è entrata in una pozzanghera .....

Il semaforo è rosso .....

Il bambino è caduto dalla sedia .....

La signora ha i capelli corti .....

Capire il tempo Scoprire la conseguenza, pag. 112

LA GIORNATA DEL DOTTORE

1 Osserva i disegni e scrivi che cosa fa il dottore durante la giornata. E tu che cosa fai? Scrivilo sui puntini.

Di notte il dottore dorme.
Anch'io dormo durante la notte.

Al mattino il dottore .....

Io invece .....

A mezzogiorno .....

Al pomeriggio .....

Al tramonto .....

Alla sera .....

Il tempo passa La giornata, pag. 115

GIORNI, MESI E STAGIONI

1 Segna con una ✗ se la successione dei giorni è esatta (Sì) o sbagliata (No).

martedì • mercoledì • giovedì	Sì	No
sabato • lunedì • martedì	Sì	No
domenica • sabato • venerdì	Sì	No
lunedì • martedì • mercoledì	Sì	No
giovedì • venerdì • sabato	Sì	No
mercoledì • giovedì • sabato	Sì	No

2 A quale mese si riferiscono queste frasi?

È il primo mese dell'anno.	
Viene prima di aprile.	
Sta tra maggio e luglio.	
È l'ultimo mese dell'anno.	
In questo mese cominciano le scuole.	
Viene dopo aprile.	
Dopo questo mese c'è agosto.	
Luglio vien prima di questo mese.	
Sta tra settembre e novembre.	
Viene prima di dicembre.	

3 Rispondi alle domande sulle stagioni.

- Quante sono le stagioni in un anno? .....
- Adesso in quale stagione siamo? .....
- Quale stagione c'è stata prima? .....

Il tempo passa La settimana, pag. 116; I mesi dell'anno, pag. 117; Le stagioni, pag. 120

LEGGO L'ORA

1 Osserva gli orologi e scrivi l'ora e i minuti come nell'esempio.

2.05

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2 In questi orologi manca una lancetta. Disegna quella corretta e fai in modo che l'orologio segni l'ora scritta sotto.

3.20

0.30

9.45

8.05

6.50

11.20

7.00

4.15

La misura del tempo Che ore sono?, pag. 127

CHE ORE SONO?

1 Disegna le lancette al posto giusto.

19.00

mezzanotte

16.10

17.15

24.00

13.45

mezzogiorno

15.15

2 Scrivi in due modi diversi l'ora indicata, come nell'esempio.

2,30

14,30

3 Leggi e completa le frasi scrivendo di che ora si tratta.

Sono le .....:

- fra tre ore saranno le .....,
- due ore fa erano le ..... .

Sono le .....:

- fra nove ore saranno le .....,
- quattro ore fa erano le ..... .

La misura del tempo Le ore della giornata, pag. 128

LE TRASFORMAZIONI

1 Per ogni coppia di disegni scrivi i cambiamenti avvenuti.

Prima .....

Con il passare del tempo .....

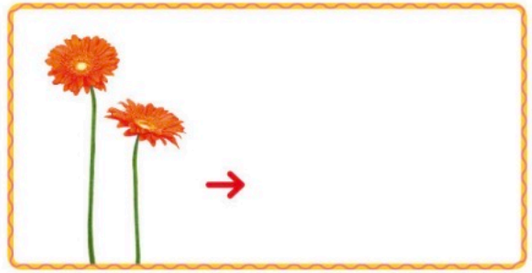
Qualche anno fa .....

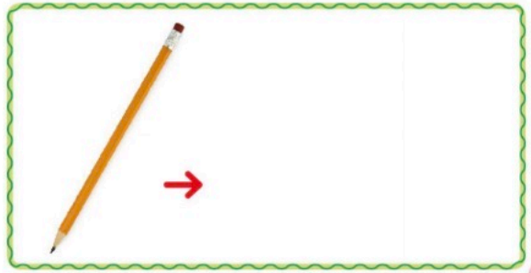
Ora .....

Ora completa scrivendo artificiale e naturale.

La prima trasformazione è ....., mentre la seconda è ..... .

2 Disegna tu la trasformazione naturale o quella artificiale.





Le tracce del passato Tutto ha una storia, pag. 134

RICONOSCERE LE FONTI

1 Osserva i disegni e scrivi di che tipo di fonti si tratta. Scegli tra:

fonte orale • fonte materiale • fonte visiva • fonte scritta

.....

.....

.....

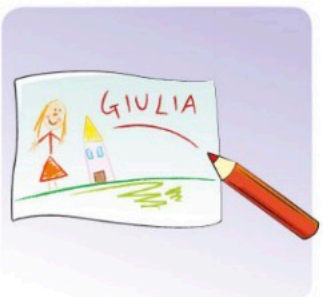
.....

.....

.....

.....

.....



.....

Le tracce del passato I documenti e le immagini del passato, pag. 137